COBAS del Lavoro Privato
Aderente COBAS-Confederazione dei Comitati di Base
Sede Nazionale: V.le Manzoni, 55 - 00185 Roma
Tel. 06.70452452 - Fax 06.77206060
Settore Telecomunicazioni
cobascomunicazione@virgilio.it www.cobastlc.org COBAS Telecomunicazioni COBAS TELECOM

TRATTATIVA ACCORDO QUADRO

(CTR 2* LIVELLO-CDS-LAV. AGILE-SEDI)

Nelle scorse settimane, vi abbiamo fornito una guida, per orientarsi nella piattaforma proposta dalla triplice al tavolo aziendale per rinnovare il 2* livello, che si doveva confrontare con l'accordo quadro, proposto da TIM, per rinnovare il Contratto di Solidarietà, Il Lavoro Agile e affrontare la necessità aziendale di chiudere 26 sedi.

A fronte del II appuntamento di discussione, 2 questioni almeno sono chiarite: la proposta della Triplice considerata "Responsabile" ha ricevuto una serie di NO su aumenti salariali, avanzamenti di livello (neanche una sanatoria per gli ultimi ex-4*) e Lav. Agile per le figure attualmente escluse. Anche l'aumento del Buono Pasto detassato è stato un punto lasciato in sospeso così come i certificati di malattia per 1 giorno. L'altra cosa chiara è che, conseguentemente alla condivisione con Cgil Cisl e Uil e UGL del CCNL, la TIM pretende la sottoscrizione di accordi relativi all'ART.22 e ART.57 dello stesso. Tradotto parliamo del monitoraggio e del controllo a distanza e del controllo individuale della produttività in cambio del LA.

Si dirà, come al solito, che non è a scopo disciplinare né per avanzamenti di carriera, ma per migliorare le performance, etc etc. Ci sembra superfluo anche parlarne.

Il 4 agosto si approfondiranno i testi di un eventuale accordo, si limerà certamente sulle parti più indegne, si troverà la forma per far digerire questo nuovo attacco all'Art.4 della Legge 300/70.

Sulla "Riduzione Oraria a Parità di Salario" si è consumata una scena grottesca quanto realistica: a fronte di una proposta vaga e priva di qualsiasi indicazione, se non la "***compartecipazione dei lavoratori al raggiungimento dell'obiettivo",*** l'azienda ha risposto che "Il Contratto di Solidarietà risponde a questa VOSTRA esigenza", più o meno testualmente.

A noi spetta dire un paio di questioni:

1) Ancora una volta, una proposta moderata non è garanzia di un buon accordo, ma, semplicemente, di un accordo che parte nella discussione già impantanato nel campo di contesa della controparte. Dopo anni di arretramenti sui diritti e sul salario, chi non ha imparato questa semplice regola qualche domanda in più dovrebbe farsela;
2) Lo scambio, deciso a Nov 2025, tra i pochi denari riconosciuti come aumento salariale, cancellando di fatto un triennio, e la promessa di recuperare sui 2ndi livelli contrattuali, a fronte di cedimenti normativi importanti, sta determinando lo stato di cose in cui ci troviamo ora.
Abbiamo preso tempo, forse, ma, certamente, entro settembre andranno prese delle decisioni. Decisioni che potrebbero essere epocali, costretti in un imbuto che con troppa leggerezza è stato creato pensando di poter gestire tutto, ma il tutto ci sta travolgendo.
A nostro parere, non ci sono molte soluzioni, ma è necessario che si prenda coscienza collettivamente della situazione e insieme scegliere i percorsi da intraprendere, individuando responsabilità ed opzioni.
L'Inverno sta arrivando... per parafrasare una famosa Serie TV nella quale ci sembra essere immersi.

Roma, 28/07/2026 COBAS TIM